



**DICHIARAZIONE RELATIVA AI PRINCIPALI
EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI
INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ
DI EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. E DELLE
SOCIETÀ CONTROLLATE**

Giugno 2021

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE SCELTE DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ	5
3.	IDENTIFICAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE SCELTE DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ	7
4.	SINTESI DELLA POLITICA DI IMPEGNO	8
5.	STANDARD INTERNAZIONALI ADOTTATI DA EURIZON	9
	L'IMPEGNO DI EURIZON NEI CONFRONTI DELLA SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI FINANZIARI	11

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta la dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito “Eurizon Capital SGR” o la “SGR”) e delle Società controllate appartenenti alla Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche “Società controllate”) predisposta ai sensi di quanto previsto (i) dall’art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088¹ del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. “*Sustainable Finance Disclosure Regulation*” o “Regolamento SFDR”) e (ii) dalla correlata disciplina di attuazione.

Alla data di predisposizione del documento, il quadro normativo risulta in corso di consolidamento mediante la definizione di appositi *standard* di rendicontazione contenuti nella disciplina di attuazione del Regolamento SFDR che, pertanto, non trovano ancora piena attuazione nella presente dichiarazione.

In qualità di partecipanti ai mercati finanziari e di consulenti finanziari ai sensi del Regolamento SFDR, Eurizon Capital SGR e le proprie Società controllate (di seguito, per semplicità, anche solo “Eurizon”), si impegnano a fornire trasparenza in merito alle modalità con cui prendono in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità² dei prodotti finanziari offerti alla rispettiva clientela.

La presente dichiarazione risulta applicabile alle seguenti Società di diritto comunitario appartenenti alla Divisione *Asset Management*:

RAGIONE SOCIALE	CODICE LEI	SEDE SOCIALE	PARTECIPANTE AI MERCATI FINANZIARI	CONSULENTE FINANZIARIO
Eurizon Capital SGR S.p.A. ³	549300JNH2DV17Z80F28	Italia	●	●
Epsilon SGR S.p.A.	549300HXZ6TEM6LDG325	Italia	●	●
Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.	81560081EB02F8095508	Italia	●	
Eurizon Capital S.A. ⁴	549300Y5CH882WUHEV92	Lussemburgo	●	●
Eurizon Asset Management Slovakia, správ. Spol., a. s.	31570020000000002796	Slovacchia	●	
Eurizon Asset Management Hungary, Ltd.	529900BUTOYN9W7Y6103	Ungheria	●	●
PBZ Invest d.o.o.	549300DU2TJ72XCUUN84	Croazia	●	●

L’impegno fiduciario nei confronti di clienti ed investitori e, più in generale, degli altri *stakeholder* richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alla sostenibilità, con particolare riferimento ai rendimenti dei propri prodotti finanziari e agli emittenti in cui Eurizon investe per conto dei patrimoni in gestione. Le Società della Divisione *Asset Management* ritengono, infatti, che gli emittenti che implementino elevati *standard* a livello sociale, ambientale e di governo societario siano in grado di generare *performance* sostenibili nel lungo periodo.

L’impegno di Eurizon prevede l’adozione e l’applicazione di specifici criteri di selezione e monitoraggio degli emittenti che prendono in considerazione fattori ambientali, sociali e di *governance* (cd. “*Environmental, Social and Governance factors*” - ESG) e principi di Investimento Sostenibile e

¹ Articolo 4 (1) (a) del Regolamento SFDR: “*I partecipanti ai mercati finanziari pubblicano e aggiornano sui propri siti web [...] ove prendano in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, una dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti, tenendo debitamente conto delle loro dimensioni, della natura e dell’ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari che rendono disponibili*”.

² Si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

³ In data 1 luglio 2021 ha acquisito efficacia l’operazione di fusione per incorporazione Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A..

⁴ In data 1 luglio 2021 ha acquisito efficacia l’operazione di fusione per incorporazione Pramerica Management Company S.A. in Eurizon Capital S.A..

Responsabile (cd. “*Sustainable and Responsible Investments*” - SRI), ad integrazione delle analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento.

I presidi sono opportunamente declinati in funzione (i) delle dimensioni, della natura e dell’ampiezza delle attività svolte dalle singole Società, nonché (ii) delle caratteristiche, degli obiettivi e dei limiti di investimento dei singoli prodotti finanziari resi disponibili alla clientela e sono altresì volti a:

- evitare che condizioni di tipo ambientale, sociale e di *governance* possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti, anche in funzione della natura di specifici ambiti di attività;
- cogliere le capacità degli emittenti di trarre vantaggio da opportunità di crescita sostenibile in termini di generazione di ricavi.

Eurizon attribuisce importanza alla collaborazione attiva con le società oggetto di investimento, con l’obiettivo di (i) promuovere regole e comportamenti che privilegino aspetti di sostenibilità degli investimenti ed elevati *standard* di *governance* degli emittenti partecipati e (ii) incrementare il valore delle partecipazioni dal punto di vista economico e finanziario.

Considerato che alcune aree sono più in ritardo nel promuovere migliori *standard* di sviluppo sostenibile e che alcuni settori industriali sono strutturalmente più esposti a rischi e beneficiano di minori opportunità di crescita sostenibile, Eurizon ritiene che le valutazioni debbano essere effettuate tenendo in considerazione il contesto geografico e/o settoriale e la capacità delle imprese di implementare strategie di sviluppo sostenibile, di avviare un processo di transizione del proprio modello di *business* o di cogliere opportunità di sviluppo. Tali valutazioni vengono effettuate anche con il supporto di un modello di *scoring* proprietario, denominato “*Eurizon ESG Score*”, e degli analisti del *team Equity Research & Portfolio Management*.

Ciò premesso, sebbene molti degli investimenti effettuati per conto dei prodotti finanziari siano in grado di generare effetti positivi sulle società partecipate e i relativi *stakeholder*, le attività detenute dai prodotti di Eurizon possono comportare effetti negativi sull’ambiente o sulle persone (cd. “principali effetti negativi sulla sostenibilità degli investimenti”).

Tenuto conto della vasta gamma di attività, aree geografiche e settori in cui le Società appartenenti alla Divisione *Asset Management* investono per conto dei rispettivi prodotti gestiti, i potenziali effetti negativi determinati dagli investimenti non sono omogenei. Eurizon, tuttavia, ritiene che un adeguato monitoraggio dell’esposizione a questioni sociali e ambientali sia necessario a mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti. In tale ambito, Eurizon attribuisce importanza (i) al coinvolgimento degli emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili”, (ii) all’esposizione a questioni ambientali e (iii) alle criticità in materia di governo societario.

L’esposizione delle società partecipate ad una o più di tali tematiche può conseguentemente esporre i prodotti finanziari a rischi di sostenibilità⁵ e generare - in aggiunta a rischi reputazionali ed etici - effetti diretti o indiretti sulla *performance* finanziaria degli investimenti.

Nel dettaglio, la Società si impegna attivamente a mitigare gli impatti negativi degli investimenti attraverso l’implementazione di specifiche strategie che prevedono (i) lo *screening* negativo di fattori SRI ed ESG, (ii) l’integrazione positiva di fattori ESG, nell’analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari e (iii) il confronto con le società partecipate. Inoltre, a tutela dei propri investitori e *stakeholder* Eurizon prevede specifici meccanismi (i) di trasparenza dell’approccio adottato nei confronti della sostenibilità degli investimenti nonché (ii) di gestione dei rischi, per monitorare una consapevole assunzione delle scelte di investimento da parte dei patrimoni gestiti.

Nel miglior interesse dei propri prodotti finanziari, Eurizon si impegna (i) a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità e (ii) ad attivare specifiche azioni di *engagement* nei confronti degli emittenti partecipati che evidenziano significative deviazioni rispetto a specifici indicatori ambientali, sociali e di *governance* o che mostrino significativi effetti negativi su più indicatori, con l’obiettivo di orientarli verso il miglioramento delle loro prassi di sostenibilità valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

⁵ Si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento.

La presente dichiarazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR del 30 giugno 2021, si applica a partire da tale data e sarà oggetto di revisione su base annuale. In conformità a quanto previsto dalla disciplina di attuazione del Regolamento SFDR, la dichiarazione è resa altresì disponibile (i) in lingua inglese, (ii) nella lingua ufficiale degli Stati Membri delle Società controllate e (iii) nelle ulteriori lingue degli Stati Membri in cui i relativi prodotti finanziari sono commercializzati.

2. PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE SCELTE DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Nella presente sezione sono descritti i “principali effetti negativi” delle scelte di Eurizon sui fattori di sostenibilità, ossia gli effetti avversi delle decisioni di investimento o delle consulenze in materia di investimenti su tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

Eurizon ritiene che la maggior parte delle attività economiche sia in grado di influenzare numerosi indicatori di sostenibilità, sia positivamente che negativamente. Tali effetti possono assumere connotati rilevanti sia nella fase precedente che durante il mantenimento degli strumenti in portafoglio e richiedono una periodica rivalutazione ai partecipanti ai mercati finanziari e ai consulenti.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità vadano considerati in funzione della diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, Eurizon ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, Eurizon attribuisce importanza ai seguenti temi di sostenibilità:

- il coinvolgimento in settori ritenuti non “socialmente responsabili”; al riguardo, Eurizon promuove il rispetto dei diritti umani, prevedendo specifiche restrizioni volte ad evitare gli investimenti in emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali;
- l'esposizione alle questioni ambientali; in particolare, Eurizon promuove la riduzione delle emissioni di diossido di carbonio, mediante (i) l'adozione di criteri di esclusione, finalizzati ad evitare l'esposizione ad emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nelle attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico e (ii) la promozione di specifici prodotti che integrano modalità di misurazione delle emissioni generate dalle società partecipate (cd. “*Carbon Footprint*”) o che mirano a generare un impatto ambientale positivo in aggiunta al ritorno finanziario (cd. “*Impact Investing*”);
- l'esposizione a elevati rischi di governo societario; a tal fine, Eurizon promuove (i) l'attivazione di processi di *escalation* nei confronti degli emittenti caratterizzati da un'evidente esposizione a rischi di sostenibilità e (ii) l'adozione di prassi di buona *governance*, quali la presenza di membri indipendenti nell'organo amministrativo, l'assenza di investigazioni contabili, procedure di bancarotta o liquidazione, ovvero procedure di amministrazione controllata, tutela fallimentare o liquidazione.

Per questi motivi, la valutazione dei principali effetti negativi determinati dagli investimenti rappresenta un aspetto significativo del Processo di Investimento di Eurizon che prevede sia l'integrazione di fattori ESG e di principi SRI sia l'implementazione di un articolato processo di controllo dei rischi e di misurazione della *performance*, con l'obiettivo di mantenere un corretto bilanciamento del profilo di rischio/rendimento dei prodotti finanziari offerti alla clientela.

Al fine di mitigare i rischi di sostenibilità, Eurizon ha adottato specifici presidi - opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti finanziari - che prevedono il ricorso a meccanismi⁶:

- di screening negativo di fattori SRI ed ESG, espressi sotto forma di restrizioni ed esclusioni, con l'obiettivo di mitigare i rischi di esposizione a società operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” o caratterizzate da criticità ambientali, sociali o di governo societario; tali limitazioni trovano applicazione per tutti i prodotti che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, in conformità ai requisiti di cui all'articolo 6 del Regolamento SFDR;
- di integrazione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari; rientrano in questa categoria i prodotti che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali,

⁶ Non rientrano nel perimetro di applicazione di tali meccanismi i mandati di gestione di portafogli caratterizzati dalla presenza di specifiche indicazioni all'interno delle rispettive politiche di investimento, in considerazione del minor grado di discrezionalità nella selezione degli strumenti finanziari.

- o una combinazione di esse o che hanno obiettivi di investimento sostenibile, ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR; rientrano in questa categoria anche i prodotti Etici o tematici quali, ad esempio, quelli che prendono in considerazione l'impronta di carbonio degli emittenti o che perseguono la generazione di un impatto sociale o ambientale in aggiunta al ritorno finanziario;
- di azionariato attivo, che prevedono la promozione di un'interazione proattiva nei confronti delle società partecipate, realizzata sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società stesse, con l'obiettivo di (i) incoraggiare un'efficace comunicazione con il *management* delle società, (ii) generare rendimenti sostenibili di lungo periodo e (iii) ridurre il rischio di perdite di valore degli investimenti;
 - di trasparenza nei confronti degli investitori e degli altri *stakeholder*, che prevedono la comunicazione dell'approccio adottato nei confronti della sostenibilità degli investimenti sia a livello (i) di società, mediante l'adozione di apposite politiche di sostenibilità e delle connesse informative rese disponibili sul sito internet sia (ii) di singolo prodotto finanziario, mediante la documentazione d'offerta e la relativa documentazione di *marketing*;
 - di gestione dei rischi, per monitorare una consapevole assunzione delle scelte di investimento da parte dei patrimoni gestiti, in linea con la delega ricevuta dai clienti. Per ognuna delle strategie di *screening* - negativo e/o positivo - Eurizon ha, infatti, definito specifici processi decisionali e limiti operativi finalizzati al contenimento dei rischi, anche reputazionali, dei portafogli gestiti, il cui rispetto è monitorato dalla Funzione *Risk Management* con il supporto della Funzione *Compliance & AML*.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali indicatori di natura ambientale, sociale e di *governance* considerati da Eurizon per la valutazione degli effetti negativi determinati dagli investimenti dei propri patrimoni gestiti:

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOCIETARI

Indicatori relativi al clima e all'ambiente	
Famiglia di Indicatori	Descrizione Indicatori
EMISSIONI DI GAS SERRA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissioni di gas serra (Scope), impronta di carbonio, intensità delle emissioni di gas serra delle imprese partecipate, esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili, consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità del consumo di energia per i settori ad alto impatto climatico
BIODIVERSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività che influenzano negativamente le aree sensibili alla biodiversità, ossia società partecipate situate in, o vicino, ad aree sensibili alla biodiversità
ACQUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Immissioni in acqua generate dalle società partecipate
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rifiuti pericolosi generati dalle società partecipate
Indicatori relativi ad aspetti sociali e relativi ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione	
ASPETTI SOCIALI E RELATIVI AI DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Violazioni dei principi del programma "Global Compact" delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio di amministrazione, esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOVRANI E SOVRANAZIONALI

Indicatori relativi ad aspetti ambientali e sociali	
AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emissioni di gas serra
SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Paesi soggetti a violazioni sociali

ALTRI INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN REAL ESTATE ASSET

Indicatori di impatti avversi sulla sostenibilità	
COMBUSTIBILI FOSSILI	▪ Esposizione a combustibili fossili attraverso Real Estate Asset
EFFICIENZA ENERGETICA	▪ Esposizione Real Estate Asset inefficienti a livello energetico

ALTRI INDICATORI RELATIVI AGLI EFFETTI NEGATIVI APPLICABILI AD INVESTIMENTI IN TITOLI SOCIETARI

Clima e altri indicatori relativi all'ambiente	
EMISSIONI	▪ Emissioni di inquinanti atmosferici
Sociale e dei dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione	
SOCIALE E QUESTIONI RELATIVE AI DIPENDENTI	▪ Tasso di incidenti

Mediante la presente dichiarazione Eurizon si impegna a rendere trasparenti i risultati del monitoraggio dei suddetti indicatori rispetto ai patrimoni gestiti, con l'obiettivo di permettere ai propri clienti e investitori l'assunzione di decisioni informate nell'effettuazione delle scelte di investimento.

3. IDENTIFICAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE SCELTE DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

L'identificazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle connesse azioni di mitigazione costituiscono parte integrante dell'approccio di Eurizon alla sostenibilità. Per perseguire il proprio impegno fiduciario nei confronti dei clienti ed investitori e, più in generale, degli altri *stakeholder*, Eurizon si è dotata di uno specifico *framework*, che prevede il coinvolgimento degli organi e delle competenti strutture aziendali, finalizzato ad assicurare (i) la corretta implementazione delle Politiche di sostenibilità e (ii) un attento monitoraggio dei rischi a cui sono esposti i prodotti finanziari.

In tale ambito, le strutture *Long Term Sustainable Strategies* e *ESG & Strategic Activism* della Direzione Investimenti di Eurizon Capital SGR presidiano le attività di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi di specifici *info-provider* specializzati.

I risultati delle analisi relative agli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari e le eventuali proposte di azioni di mitigazione, vengono presentati - con il supporto della Funzione *Risk Management* - al Comitato Rischi Finanziari, Creditizi e Operativi, organo collegiale cui spetta l'attività di monitoraggio degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento dei patrimoni gestiti.

Inoltre, il Comitato *Sustainable and Responsible Investments*⁷:

- monitora, tenuto conto dei dati disponibili, la consuntivazione dei principali indicatori di natura ambientale, sociale e di *governance* relativi ai patrimoni gestiti adottati da Eurizon, definendo le opportune azioni per la mitigazione degli effetti negativi connessi ai rischi di sostenibilità;
- definisce le proposte per il Consiglio di Amministrazione relative alle priorità da adottare per il periodo successivo;
- presenta la dichiarazione annuale relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nel miglior interesse dei propri prodotti finanziari, Eurizon⁸ si impegna:

⁷ Il Comitato *Sustainable and Responsible Investments* (Comitato SRI) è un organo consultivo a supporto dell'Amministratore Delegato (i) nella definizione delle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche in materia di sostenibilità, (ii) nel monitoraggio dell'implementazione delle strategie che prevedono lo screening negativo di fattori SRI ed ESG, l'integrazione positiva di fattori ESG, nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari e il confronto con le società partecipate.

⁸ In qualità di Società capofila della Divisione *Asset Management*, Eurizon Capital SGR mette a disposizione delle Società controllate le competenze specialistiche:

- del Comitato SRI, nella definizione delle rispettive Politiche di sostenibilità;

- a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di *screening* negativo e/o positivo;
- ad attivare specifiche azioni di *engagement* nei confronti degli emittenti partecipati che evidenziano significative deviazioni rispetto a specifici indicatori o che mostrano significativi effetti negativi su più indicatori, con l'obiettivo di orientarli verso il miglioramento delle loro prassi di sostenibilità valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

4. SINTESI DELLA POLITICA DI IMPEGNO

Eurizon ritiene che buoni *standard* di *governance* contribuiscano ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali e che il ruolo svolto dagli investitori istituzionali, dai gestori di attivi e dai rispettivi *advisor* sia fondamentale nella dialettica interna alle società partecipate. Eurizon ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri clienti ed investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alle *performance* delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. In questo contesto, Eurizon attribuisce rilevanza al presidio della cd. "*corporate governance* esterna", intesa come la *corporate governance* nei confronti delle società emittenti.

A tal fine, nel corso del 2014 Eurizon Capital SGR ha adottato i "*Principi Italiani di Stewardship*"⁹ per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti da Assogestioni, con l'obiettivo di fornire una serie di *best practice* volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la *corporate governance* esterna ed il processo di investimento nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati *standard* a livello sociale, ambientale e di governo societario siano in grado di generare migliori *performance* di lungo termine per i propri azionisti.

Nel rispetto della normativa di settore relativa al servizio di gestione collettiva del risparmio, le Società di gestione appartenenti alla Divisione *Asset Management* hanno altresì elaborato una "*Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti*" al fine di garantire, in presenza dell'attribuzione in via discrezionale dell'esercizio dei diritti di voto inerenti le partecipazioni dalla stessa "gestite", l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

Eurizon adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - la partecipazione alle Assemblee degli azionisti ed il confronto con le società ritenute "rilevanti" secondo criteri quali/quantitativi di tempo in tempo specificati nella normativa interna.

In tal modo, Eurizon mira ad identificare con anticipo eventuali problematiche e minimizzare, al contempo, potenziali perdite di valore determinate da questioni connesse alle *performance* societarie delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. Eurizon non intende implementare una "micro-gestione" degli affari degli emittenti quotati partecipati né si preclude eventuali decisioni di cedere una partecipazione, laddove questa rappresenti la soluzione più efficace per tutelare l'interesse dei clienti e degli investitori.

La "Politica di impegno" prevede le seguenti modalità di intervento nei confronti degli emittenti:

- organizzazione di specifici incontri con i membri degli organi sociali (anche di minoranza), ovvero dei soggetti da questi incaricati, dell'emittente quotato partecipato;

-
- delle unità Corporate Governance e Sustainability della struttura ESG & Strategic Activism ai fini (i) della diffusione e implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti, promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento, (ii) del monitoraggio delle *practice* di mercato, ai fini della promozione di innovazioni su metodologie e processi aziendali e (iii) dell'attivazione del processo di *engagement* nei confronti degli emittenti critici;
 - del team LTSS, per ai fini del monitoraggio degli emittenti societari volto all'individuazione di quelli (ii) ritenuti non "socialmente responsabili" e (ii) con un'elevata esposizione a rischi ESG ("emittenti critici"); la struttura cura, inoltre, l'identificazione e la prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e rappresenta il centro di competenza per la diffusione delle strategie gestionali in ambito ESG ed SRI all'interno della Divisione.

⁹ I Principi definiti da Assogestioni sono allineati a quelli contenuti nell'EFAMA *Code for External Governance* approvato dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA).

- predisposizione di una comunicazione formale rivolta agli organi sociali ed al *senior management* delle società;
- promozione di forme di *engagement* collettivo con altri investitori istituzionali; al riguardo, Eurizon valuta tale soluzione quando ritiene che sia la scelta più efficace per migliorare la comunicazione con gli emittenti (ad esempio, in caso di eventi societari significativi o di problematiche di interesse pubblico)¹⁰;
- rilascio di dichiarazioni pubbliche in occasione dell'Assemblea degli azionisti.

Eurizon monitora l'efficacia delle misure adottate per il confronto (cd. "*engagement*") con gli emittenti e l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, riesaminando la Strategia e la Politica di Impegno con periodicità almeno annuale. Eurizon dà trasparenza di tali documenti sul proprio sito internet.

5. STANDARD INTERNAZIONALI ADOTTATI DA EURIZON

Eurizon promuove regole e comportamenti che privilegiano aspetti di sostenibilità degli investimenti e promuovono elevati *standard* di *governance* degli emittenti partecipati. A tal fine, si attiene ad elevati standard etici ed aderisce ai seguenti codici di condotta aziendale responsabile e *standard* riconosciuti a livello internazionale:

- i "Principi di Investimento Responsabile" delle Nazioni Unite: Eurizon Capital SGR aderisce - a partire dal 2015 - ai "Principles for Responsible Investment", i Principi guida sugli Investimenti Socialmente Responsabili promossi dalle Nazioni Unite su iniziativa di:
 - "UNEP FI": la *partnership* tra lo "United Nations Environment Programme" (UNEP) e il settore finanziario realizzata con l'obiettivo di analizzare l'impatto di considerazioni ambientali e sociali sulla sostenibilità delle *performance* finanziarie;
 - "UN Global Compact": l'iniziativa rivolta alla promozione di un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

In qualità di firmataria dei Principi di Investimento Responsabile, Eurizon Capital SGR è tenuta a rendere trasparente ogni anno informazioni sulle proprie attività di investimento responsabile mediante la predisposizione del cd. "RI Transparency Report", disponibile sul sito www.unpri.org.

- i "Principi Italiani di Stewardship": in qualità di aderente - sin dal 2014 - ai "Principi Italiani di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti da Assogestioni, Eurizon Capital SGR presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti, stimolando il confronto con le società in cui investe. I Principi definiti da Assogestioni sono allineati a quelli contenuti nell'EFAMA *Code for External Governance* approvato dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA) alla quale partecipa Assogestioni, di cui anche Eurizon Capital SGR è membro.

La Società monitora l'efficacia delle misure adottate per il confronto con gli emittenti e l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, riesaminando la Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto e la Politica di Impegno con periodicità almeno annuale. In qualità di aderente, Eurizon Capital SGR è tenuta a rendere trasparente ogni anno informazioni sulle attività di *engagement* svolte mediante la predisposizione di un apposito *report* trasmesso ad Assogestioni nonché da apposita reportistica, prodotta con frequenza semestrale, pubblicata sul sito internet della SGR;

- il "Codice Europeo per la trasparenza degli investimenti sostenibili e responsabili": i fondi comuni appartenenti al Sistema Etico nel 2008 hanno aderito al "Codice Europeo per la trasparenza degli investimenti sostenibili e responsabili" promosso da EUROSIF - organizzazione pan-europea che promuove la sostenibilità nei mercati europei - con l'obiettivo di incrementare la chiarezza delle pratiche di investimento sostenibile all'interno dei prodotti di investimento.

Per effetto di tale adesione, Eurizon Capital SGR sottoscrive annualmente un'apposita "Dichiarazione di impegno", resa disponibile sul sito proprio internet, mediante la quale rende trasparente il Processo di Investimento dei Fondi Etici anche ai fini del rispetto dei criteri positivi e negativi di selezione degli strumenti finanziari previsti dal Regolamento di gestione degli stessi fondi.

¹⁰ Qualsiasi modalità di *engagement* collettivo è condotta nel rispetto della normativa interna ed esterna per la gestione dei conflitti di interesse ed in materia di informazioni privilegiate (*market abuse*), prestando particolare attenzione alla regolamentazione in materia di azione di concerto.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, sin dal 2002 Eurizon partecipa attivamente, su delega della Capogruppo Intesa Sanpaolo, alle attività di UNEP FI. Al riguardo, Eurizon Capital SGR ha ricoperto il ruolo di (i) co-presidente dell'*Asset Management Working Group* (2005) contribuendo alla formulazione dei principi "PRI", e di (ii) tesoriere e membro del Consiglio Direttivo di UNEPFI (2010).

Nel 2012 Eurizon Capital SGR è stata Membro fondatore del *Business Economy Environment (BEE) group* di GLOBE EU presso il Parlamento Europeo.

Nel 2015 Eurizon Capital SGR ha assunto il ruolo di *co-Chair* della *European Task force* di UNEPFI. Eurizon Capital SGR è altresì membro (i) del *Responsible Investment working group* della *European Fund and Asset Management Association (EFAMA)* e (ii) del gruppo di lavoro Banche Ambiente e Cambiamenti Climatici dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Nel corso del 2017 la Società è divenuta membro della *Task Force on Green Finance* della *European Banking Federation (EBF)*.

Eurizon Capital SGR ha, inoltre, partecipato alla realizzazione di numerose pubblicazioni sui temi di sostenibilità finanziaria e ambientale e rapporto fiduciario, consultabili sul sito di UNEP FI (www.unepfi.org).

Dal 2019 Eurizon è presente nel gruppo *Advisory Panel on Intangibles* di EFRAG ed è stata scelta dalla *European Banking Federation* per rappresentarla nella *Project Task Force* istituita dalla Commissione UE per la definizione di *standard* di *reporting* sostenibile.

In rappresentanza della *European Banking Federation*, Eurizon è attualmente membro del *board* di *Ecolabel*, il presidio della Commissione Europea per l'attribuzione di etichette ecologiche.

L'IMPEGNO DI EURIZON NEI CONFRONTI DELLA SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI FINANZIARI

La *vision* e la *mission* di Eurizon Capital SGR sottolineano l'importanza per le Società appartenenti alla Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo di collaborare con le società oggetto di investimento per promuovere regole e comportamenti che privilegino aspetti di sostenibilità degli investimenti e promuovano elevati *standard* di *governance* degli emittenti partecipati.

La Divisione *Asset Management* è impegnata nella promozione di tematiche ambientali, sociali e di *governance* (cd. "*Environmental, Social and Governance factors*" - ESG) e principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (cd. "*Sustainable and Responsible Investments*" - SRI) sin dal 1996, anno di commercializzazione dei primi Fondi Etici nel mercato italiano da parte di Eurizon Capital SGR.

Nel corso degli anni la SGR ha sviluppato e promosso comportamenti che mettono al centro dell'attenzione i temi di sostenibilità degli investimenti, anche per effetto della sottoscrizione (i) nel 2014, dei Principi Italiani di *Stewardship*, e (ii) nel 2015, dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite ("*Principles for Responsible Investment*"), iniziative a cui la SGR ha contribuito sin dal loro avvio.

Nel 2017 Eurizon ha avviato l'integrazione dei fattori ESG e dei principi SRI nel proprio Processo di Investimento. In particolare, ha avviato la definizione di specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari con l'obiettivo di integrare all'interno delle scelte di investimento effettuate nell'ambito dei servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli e delle raccomandazioni effettuate con riferimento al servizio di consulenza in materia di investimenti, un processo di selezione degli strumenti finanziari che tenga conto di fattori ESG e di principi di investimento sostenibile e responsabile.

Nel seguente schema si riportano le tappe fondamentali dell'evoluzione dell'impegno di Eurizon:

